



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE AMMINISTRATIVO
SERVIZIO AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE N. 319 / 2024

DEL 24/09/2024

OGGETTO: INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO - QUOTA STATUTARIA 2024.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE: la Deliberazione C.C. n. 6 del 20/02/2024 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026, la Deliberazione C.C. n. 7 del 20/02/2024 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026; la Deliberazione G.C. n. 41 del 25/05/2021 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo dell'Ente", Deliberazione G.C. n. 23 del 20/02/2024 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026" e Deliberazione G.C. n. 44 del 09/04/2024 ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO 2024-2026"

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile di Settore n.178/2024 del 21/05/2024 ad oggetto: "COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO. QUOTA STATUTARIA 2024. IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE.";

VISTA la nota, inviata dalla Comunità Montana del Piambello, ad oggetto: "Quota Statutaria anno 2024." acquisita al protocollo dell'Ente con registrazione n. 8629 in data 20/06/2024 che indica la quota di competenza di questo Ente per l'anno 2024 e richiede il versamento dell'importo complessivo di € 31.176,00;

CONSIDERATO CHE la spesa effettiva rendicontata nella comunicazione sopracitata è superiore alla disponibilità residua dell'impegno n. 471/2024, pari a € 31.113,00, assunto per l'anno 2024 con determinazione n.178/2024;

RITENUTO necessario assumere impegno di spesa per un importo di € 63,00 ad integrazione di quanto disponibile a residuo, al fine di procedere con il pagamento della quota dovuta come da "Quota statutaria anno 2024";

RITENUTO di dover impegnare la somma di € 63,00 all'apposito capitolo 10301111120 del bilancio di previsione 2024-2026, esigibilità 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTI altresì

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;

- l'art. 183 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n° 10 del 23/07/2024, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano al sottoscritto le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATO il punto 4.11 della determinazione AVCP n. 4 del 07/07/2011 il quale prevede che la normativa sulla tracciabilità non trova applicazione al pagamento di quote associative effettuato dalle stazioni appaltanti, atteso che le suddette quote non figurano un contratto d'appalto;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

D E T E R M I N A

Di impegnare, per quanto in premessa esposto, a favore della Comunità Montana del Piambello la somma integrativa di € 63,00 per procedere al pagamento del saldo della quota dovuta come da "Quota Statutaria anno 2024";

- di registrare l'impegno contabile derivante imputando la stessa al capitolo 10301111120, esigibilità 2024, del bilancio anno 2024-2026;

- di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di pareggio di competenza;

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Li, 24/09/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PARIS LUCA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)